



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 80 del 19.11.2015

Oggetto: L.R. n. 3/2007 – Adozione programma dei servizi e delle forniture per il triennio 2016 – 2018 ed elenco annuale 2016.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** alle ore 18,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme d'uso.

Presiede l'adunanza il dott. PIETRO GERARDO MARIANI nella sua qualità di Sindaco

MARIANI PIETRO GERARDO	SINDACO	P
CAPUTO MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
CAPUTO FIORELLA	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI 3 ASSENTI 0

Assiste il Segretario comunale Dr. DE VITO NICOLA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Pareri resi ai sensi dell'art.49 della D. L. gs. n. 267/2000:

Parere favorevole del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica:

Parere favorevole per la regolarità contabile:





LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 7 della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3, recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", pubblicata nel B.U.R. Campania 19 marzo 2007, n. 15, prevede che: "1. Le amministrazioni aggiudicatrici si dotano di un programma triennale e di un elenco annuale in cui sono individuati separatamente i lavori, i servizi e le forniture che si intendono realizzare ed acquisire attraverso contratti di appalto o di concessione. 2. Il programma triennale e l'elenco annuale di cui al comma 1 sono redatti secondo gli schemi definiti dalla Giunta regionale e approvati contestualmente al bilancio di previsione";
- il medesimo articolo prevede che: "4. L'inserimento dell'appalto nel programma triennale è presupposto per la concessione di finanziamento pubblico. 5. Gli appalti di importo inferiore ad euro centomila per i quali non vi è richiesta di finanziamento pubblico, possono essere realizzati anche se non inseriti nel programma triennale. 6. Un lavoro, servizio o fornitura non inserito nel programma triennale può essere affidato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizza risorse già previste tra i mezzi finanziari dello stesso elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili da accertate economie e per interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi o dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamenti statali o regionali, ovvero da atti adottati a livello comunitario";
- in base al disposto dei commi 7 e 8, "Il programma triennale e l'elenco annuale, nonché le eventuali loro variazioni, allorché approvati dall'organo competente, sono inviati all'osservatorio regionale che ne dà pubblicità mediante pubblicazione sul sito informatico della Regione Campania. Il programma triennale identifica in modo puntuale, sintetico e con ordine di priorità, l'oggetto di ogni singolo appalto che si intende realizzare ed il relativo costo complessivo presunto. Sono comunque prioritari gli appalti inerenti lavori, servizi e forniture riferiti alla manutenzione e al recupero del patrimonio edilizio e ambientale esistente, gli appalti di completamento, gli appalti finalizzati alla mitigazione o eliminazione di barriere architettoniche, gli appalti da affidarsi a mezzo di finanza di progetto"; l'elenco annuale identifica gli appalti di lavori, servizi e forniture che si intendono bandire nell'esercizio finanziario cui esso si riferisce e specifica le caratteristiche essenziali degli stessi, previo accertamento da parte del responsabile del procedimento della conformità agli strumenti urbanistici vigenti o adottati, della disponibilità finanziaria e della dotazione del livello progettuale propedeutico";
- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1823 del 20.11.2008, avente ad oggetto "Legge regionale n. 3/2007 – Approvazione schemi per la redazione dei programmi triennali e degli elenchi annuali dei servizi e delle forniture della Amministrazioni aggiudicatrici", si approvavano gli schemi necessari alla redazione della programmazione triennale ed annuale dei servizi e delle forniture;

Considerato che:

- risulta necessario approvare lo schema del programma triennale dei servizi e delle forniture, prodromico alle successive fasi ed anche al fine di attuare le pubblicità previste dalla L.R. 3/2007;
- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, prevede che: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una



relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente...

Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

Preso atto che, con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, il termine di presentazione del D.U.P. degli enti locali per l'anno 2016 è stato differito al 31.12.2015;

Evidenziata, pertanto, la necessità di approvare gli atti di programmazione dell'Ente al fine di poter procedere tempestivamente e nel rispetto dei termini di legge alla predisposizione del D.U.P.;

Dato atto che non sono previsti nel triennio di riferimento forniture e/o servizi di importo superiore ad euro centomila e, quindi, rilevanti ai fini dell'articolo 7 della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3;

Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto di quanto sopra;

Attesa la propria competenza a mente dell'art. 48 del D.Lgs. 267/00;

Visti:

- l'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;
- l'art. 7 della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3;
- lo Statuto Comunale;

A voti unanimi legalmente resi e verificati;

D E L I B E R A

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che non sono previsti, per il triennio 2016-2018, servizi e/o forniture di importo superiore ad euro centomila e, quindi, rilevanti ai fini dell'articolo 7 della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3;
- 3) Di demandare ai competenti Responsabili dei Servizi la comunicazione dei contenuti del presente provvedimento alla Regione Campania.

Con separata votazione palese ad esito favorevole unanime, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.TO DOTT. MARIANI PIETRO GERARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 20 novembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 20 novembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DE VITO NICOLA

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 20/11/2015 AL 05/12/2015
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

